

REPORT **ROI**

Osteopati giovani e uomini

MICHELE DAMIANI

Giovani, uomini e in costante aggiornamento. Con la componente femminile in continua crescita. Questo il profilo dell'osteopata italiano, così come rappresentato dalla ricerca commissionata dal **Roi** (Registro **osteopati** d'Italia) alla vigilia della 7^a settimana internazionale dell'osteopatia, che si celebra dal 14 al 20 aprile, l'iniziativa indetta ogni anno dall'Osteopathic International alliance, il movimento mondiale di categoria che riunisce 120 mila **osteopati** in tutto il mondo. Dalla ricerca emerge che il 67% degli **osteopati** sono uomini, ma il 33% raggiunto dalle donne è il dato più alto per le quote rosa. Il 40% dei professionisti rientra nella fascia d'età 30-39 anni, la componente maggiore dal punto di vista anagrafico. Sotto l'aspetto della formazione, il 93% degli intervistati dichiara di proseguire l'aggiornamento dopo gli studi: in media sono due i corsi seguiti all'anno, ma il 58% dichiara di dedicare un quarto o la metà del suo tempo lavorativo a questo aspetto. In generale, il numero di **osteopati** in Italia oscilla tra i 4.600 e i 5.600 individui.

